
Guida alla Compilazione del tool di GDPR

Release version: latest

AglD - Team Digitale

25 lug 2018

1	Pre-assessment GDPR - (General Data Protection Regulation)	3
1.1	Premessa	3
1.2	Modalità di esecuzione	3
1.3	Obiettivo del questionario di autovalutazione	4
1.4	Compilazione del questionario	5
1.5	Visualizza i risultati	7

Guida all'accesso alla registrazione utente e alla compilazione del questionario di auto valutazione di GDPR

Pre-assessment GDPR - (General Data Protection Regulation)

Guida all'accesso, alla registrazione e alla compilazione del questionario

Versione 2.0 del 27 giugno 2018

1.1 Premessa

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, RGPD (in inglese General Data Protection Regulation, GDPR), in vigore dal 24 maggio 2016 e in applicazione a decorrere dallo scorso 25 maggio 2018, è il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il Regolamento è destinato a influenzare significativamente tutti i settori pubblici e privati.

Il GDPR si applica innanzitutto a tutte le organizzazioni istituite nell'Unione Europea, pertanto anche a tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane.

Inoltre, il regolamento si applica anche a tutte le organizzazioni stabilite fuori dall'Unione Europea ma che offrono beni e servizi a cittadini europei.

Il servizio è da considerarsi come un pre-assessment il cui l'**obiettivo è fornire una prima e indicativa analisi dello stato di conformità al GDPR**, al solo scopo auto valutativo e senza sostituirsi agli strumenti messi a disposizione dalle autorità competenti.

1.2 Modalità di esecuzione

Per l'autovalutazione in merito all'adempimento degli obblighi introdotti dal Regolamento, AGID ha implementato una procedura informatica assistita, il "Questionario di Autovalutazione" (di seguito semplicemente "Questionario").

Il processo che ogni Amministrazione potrà seguire è il seguente:

1. L'Amministrazione effettua la registrazione tramite SPID cliccando il pulsante "*Compila il questionario*".

2. Dopo aver selezionato l'Identity Provider di SPID, si aprirà una finestra per inserire il nome utente e password di SPID;
3. L'Amministrazione accede alla pagina iniziale del link e viene reindirizzata alla pagina iniziale, dove cliccando sul pulsante "Vai al Questionario" oppure alla voce di menu in alto a destra "Questionario" si accede alla pagina di compilazione del servizio di autovalutazione.

Durante la compilazione è possibile entrare/uscire dal questionario;

Nel caso di compilazione parziale o completa del questionario, nella pagina iniziale è presente il menu in alto a destra "Risultati", accedendo l'Amministrazione vede il risultato del Questionario.

I dati del Questionario potranno essere modificati ed il risultato varierà in base alle modifiche apportate.



Fig. 1.1: Home screen del questionario di autovalutazione GDPR

1.3 Obiettivo del questionario di autovalutazione

Usufruendo del servizio, in circa 50 minuti, la PA sarà in grado di verificare lo stato di avanzamento relativo agli adempimenti previsti dal Regolamento europeo e l'adequatezza delle misure adottate per garantire la sicurezza informatica.

Il servizio è da considerarsi come un *pre-assessment*, il cui l'obiettivo è fornire una prima e indicativa analisi dello stato di conformità della singola Amministrazione al GDPR in particolare agli obblighi inerenti alla sicurezza informatica dei dati personali, al solo scopo auto valutativo e senza sostituirsi agli strumenti messi a disposizione dalle Autorità competenti.

Per completare il questionario di autovalutazione sono necessarie competenze nell'ambito della sicurezza informatica e della tutela della privacy, maturate da uno o più dei seguenti ruoli:

- Titolare del trattamento.
- Responsabile del trattamento.
- Responsabile della protezione dei dati.

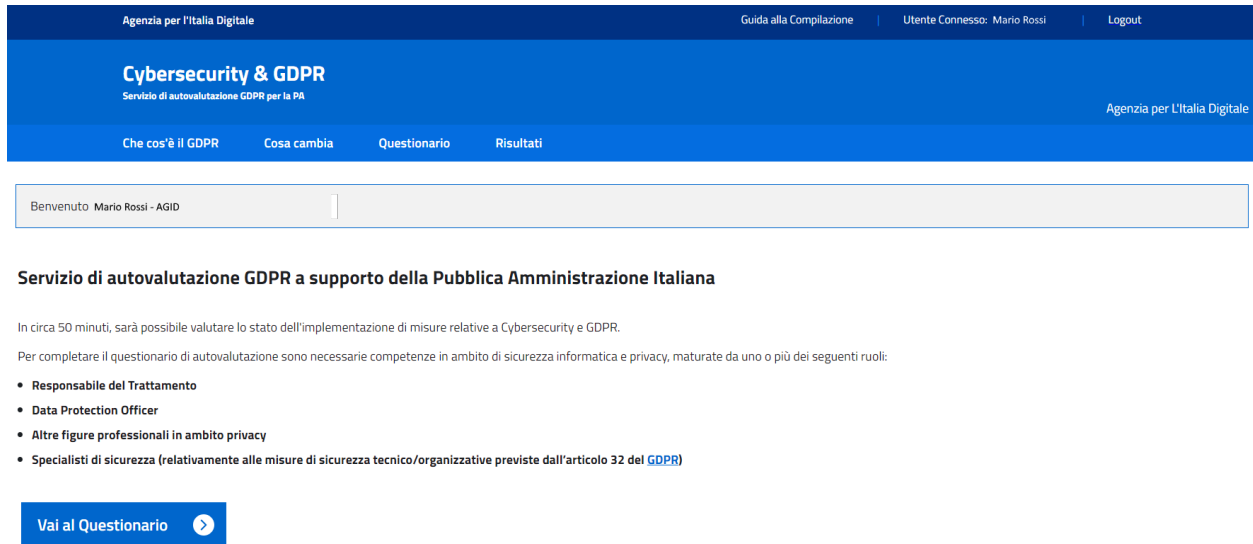


Fig. 1.2: Home screen da loggati al questionario di autovalutazione GDPR

1.4 Compilazione del questionario

Le domande del Questionario sono suddivise in 10 ambiti, che rappresentano le aree principali del GDPR che ogni Pubblica Amministrazione è tenuta ad indirizzare. Di seguito la tabella contenente la descrizione di ciascun ambito e gli articoli GDPR di riferimento:

Tabella 1.1: Gli ambiti del GDPR.

AMBITO GDPR	DESCRIZIONE	ARTICOLO DI RIFERIMENTO
Registri delle attività di trattamento	Implementazione dei registri delle attività di trattamento contenenti le informazioni relative ai trattamenti quali ad esempio le finalità, le categorie di interessati e di dati trattati.	Articolo 30
Modello Organizzativo Privacy	Definizione di un modello organizzativo che attribuisca ruoli e responsabilità in ambito privacy a ciascun soggetto, al fine di garantire un adeguato trattamento dei dati.	Articolo 24, 26, 28, 37, 38, 39
Informativa e Consenso	Analisi delle informative privacy e dei consensi esistenti e aggiornamento con le informazioni obbligatorie e prescrizioni del GDPR.	Articolo 7, 13, 14
Flussi transfrontalieri	Valutazione della legittimità dei trasferimenti di dati personali presso paesi terzi o organizzazioni internazionali in funzione del livello di sicurezza garantito.	Articolo 3, 44, 45, 46, 48, 49
Rapporti con gli interessati	Definizione delle modalità operative per l'interazione con gli interessati (accesso, portabilità, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, notifica, comunicazione data breach).	Articolo 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22
Valutazione d'impatto sulla protezione dei per le attività (DPIA)	Valutazione d'impatto sulla protezione dei di trattamento che possono presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche interessate.	Articolo 35
Misure tecniche e organizzative	Implementazione di misure tecniche e organizzative con l'obiettivo di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.	Articolo 32
Privacy by design Privacy by default	Definizione di politiche, linee guida, procedure a supporto di nuovi prodotti e servizi, in fase di progettazione e come impostazione predefinita.	Articolo 25
Data Breach	Definizione di politiche, procedure e misure di sicurezza per la gestione di eventuali casi di data breach (prevenzione, resilienza, reattività, comunicazioni).	Articolo 33, 34
Rapporti con il Garante	Valutazione ed impostazione delle interazioni con il Garante, in particolare riguardo ad operazioni di trattamento con rischio elevato (Consultazione Preventiva).	Articolo 31, 36

Per ogni domanda del questionario di auto-valutazione, l'utente dovrà rispondere fornendo una tra cinque possibili risposte, di seguito descritte:

Cybersecurity & GDPR
Servizio di autovalutazione GDPR per la PA

Che cos'è il GDPR Cosa cambia Questionario Risultati

Questionario di autovalutazione GDPR

GUIDA ALLA COMPILAZIONE 0/3

Data Breach 0/3

1. È definito, documentato e implementato un processo di gestione degli incidenti di sicurezza che indirizzi le attività da svolgere per far fronte ad un evento che viola, o minaccia di violare, la riservatezza, l'integrità e/o la disponibilità delle informazioni, e include anche la gestione degli incidenti relativi ai dati personali (data breach)?

2. Sono concordati e inseriti nei contratti con i fornitori Cloud le procedure per la notifica di eventuali violazioni di dati personali (data breach) trattati dal fornitore, in linea con i requisiti richiesti agli articoli 33 e 34 del GDPR?

3. Sono stati identificati e designati formalmente (mediante lettere di nomina) i componenti del team per la gestione degli incidenti di sicurezza, dettagliando i rispettivi ruoli e responsabilità, al fine di gestire in maniera efficace e tempestiva ogni incidente di sicurezza (inclusi data breach)?

Flussi transfrontalieri

Informativa e Consenso 1/2

Misure tecniche e organizzative 0/36

Modello Organizzativo Privacy 1/3

Privacy by design e Privacy by default 1/1

Rapporti con gli interessati 0/6

Rapporti con il Garante 1/1

Registri delle attività di trattamento 0/1

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) 0/1

SALVA

Fig. 1.3: Ambiti del GDPR

Tabella 1.2: Risposte previste per tool GDPR.

RISPOSTA	DESCRIZIONE
Non Applicabile	Il controllo non è applicabile al perimetro in esame (ad esempio il controllo «monitoraggio delle terze parti» non è applicabile se non si fa ricorso a terze parti nel perimetro oggetto di analisi).
Non so rispondere	•
Assente	Il controllo non è implementato.
Migliorabile	Il controllo è implementato parzialmente e non è garantito il soddisfacimento degli obiettivi minimi di sicurezza (utilizzare come riferimento l'elenco dei requisiti riportati nelle informazioni aggiuntive).
Adeguito	Il controllo è implementato in maniera adeguata ed è garantito il soddisfacimento degli obiettivi minimi di sicurezza (utilizzare come riferimento l'elenco dei requisiti riportati nelle informazioni aggiuntive).
Completo	Il controllo è implementato in maniera completa ed efficace (utilizzare come riferimento l'elenco dei requisiti riportati nelle informazioni aggiuntive).

Cliccando sull'icona «i» di info l'utente potrà visualizzare le informazioni aggiuntive

1.5 Visualizza i risultati

In base alle risposte date nel questionario verrà visualizzata una pagina riassuntiva del cruscotto del servizio di autovalutazione così di seguito strutturata:

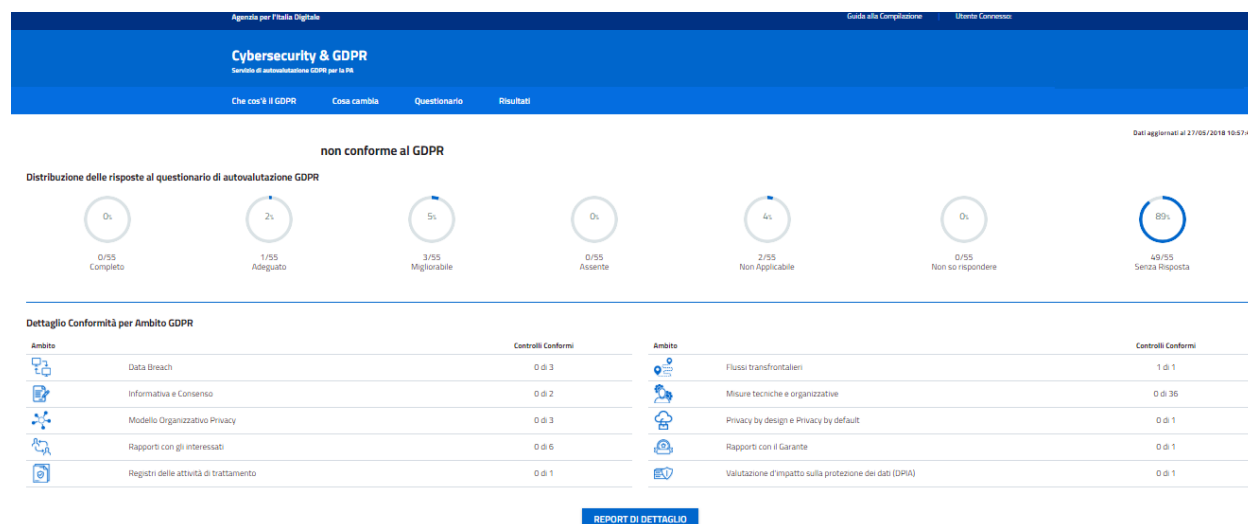


Fig. 1.4: Dashboard dei risultati del tool GDPR

- Una descrizione del risultato;
- Il risultato per ogni possibile risposta del Grado di Implementazione (Non Applicabile, Non so rispondere, Assente, Migliorabile, Adeguato, Completo);
- Visualizzazione per ambiti principali del GDPR, del numero dei controlli implementati.

I risultati possibili potranno essere:

1. Pubblica Amministrazione: Autovalutazione GDPR superata con successo

Al fine di verificare la conformità al regolamento GDPR è necessario effettuare un'analisi più approfondita per valutare le misure di sicurezza ulteriori che è necessario implementare in funzione del proprio rischio privacy (Strong Authentication, pseudonimizzazione, cifratura at rest, in transit e in process, soluzioni di Data Loss Prevention, etc...). A tal proposito si consiglia una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA) in linea con quanto richiesto all'articolo 35 del GDPR.

2. Pubblica Amministrazione non conforme al GDPR

Cliccando sul bottone "Report di Dettaglio" è possibile visualizzare il dettaglio del risultato, con le indicazioni per delle azioni da effettuare.

Agenzia per l'Italia Digitale

Guida alla Compilazione | Utente Connesso

Cybersecurity & GDPR

Servizio di autovalutazione GDPR per la PA

Che cos'è il GDPR

Cosa cambia

Questionario

Risultati

Azioni di Trattamento

Data Breach

Processo di gestione degli incidenti di sicurezza

E' definito, documentato e implementato un processo di gestione degli incidenti di sicurezza che indirizzi le attività da svolgere per far fronte ad un evento che viola, o minaccia di violare, la riservatezza, l'integrità e/o la disponibilità delle informazioni, e includa anche la gestione degli incidenti relativi ai dati personali (data breach)?

Assente	Il controllo non è implementato. Definire, documentare ed implementare un processo di gestione degli incidenti di sicurezza (un incidente di sicurezza delle informazioni è definito come un qualsiasi evento che viola, o minaccia di violare, la riservatezza, integrità e/o disponibilità delle informazioni, compresi i dati personali) che preveda almeno le seguenti fasi: 1. Preparazione: definire ruoli, responsabilità e piani, per stabilire come dovrà essere gestito un incidente. 2. Identificazione: identificare gli incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni (ad es. ricevere segnalazioni di incidenti di sicurezza delle informazioni, classificazione dell'incidente sulla base degli impatti sulla sicurezza delle informazioni) e comprenderne la natura. 3. Contenimento: azioni per contenere l'incidente, ottenere e preservare le evidenze, notificare l'incidente agli stakeholder, etc... 4. Eradicazione: azioni per determinare e rimuovere la causa dell'incidente (root-cause analysis), esecuzione di Vulnerability Assessment per trovare eventuali vulnerabilità introdotte dalla root-cause, etc... 5. Ripristino: ripristinare l'operatività dei sistemi ed effettuare degli opportuni test. 6. Attività post-incidente: eseguire attività correttive per prevenire incidenti simili in futuro.
Azione di trattamento	Con particolare riferimento alla violazione dei dati personali (data breach) il processo deve prevedere delle apposite procedure per notificare eventuali violazioni sia al Garante che all'interessato, secondo i requisiti dettati rispettivamente dagli articoli 33 e 34 del GDPR.

Fig. 1.5: Azioni di trattamento